VareseNews

“Galimberti torni ad ascoltarci”

Pubblicato: Sabato 21 Ottobre 2017

All’incirca 250 persone (300 secondo altre stime) hanno contestato questo pomeriggio a Varese la politica del sindaco Galimberti. La manifestazione organizzata dal centrodestra ha visto mobilitarsi soprattutto cittadini contrari al nuovo piano mobilità. Ma non solo.

(nel video, intervista a Luca Marsico consigliere regionale di Forza Italia ed Emanuele Monti consigliere regionale della Lega Nord)

Il corteo si è riunito alle 14 e 30 in piazza Repubblica, breve sfilata davanti al comune e poi alcuni discorsi dal palco di piazza Monte Grappa. Il segretario cittadino di Forza Italia **Roberto Leonardi** aveva detto di voler portare in piazza quattrocento persone, sono state di meno ma gli organizzatori specificano: “L’importante era lanciare un segnale – osserva Leonardi – e far sapere a tutti i varesini che c’è chi sta lavorando per cambiare le cose in città”.

Il cartello di apertura del corteo non era dedicato al dialogo, ma era invece un attacco al sindaco: “#Galimbertigohome”. “E’ vero, ma si tratta di una provocazione – osserva **Roberto Puricelli di Forza Italia, già vicesindaco** – sappiamo che il sindaco non può dimettersi ora, ma ascoltare di più la gente è importante e dovrebbe dare una svolta in questo senso”.

E’ stata invece rispettata la richiesta di non avere bandiere di partito, erano presenti solo bandiere italiane.

In piazza c’era molto personale **politico dei partiti,** dall’europarlamentare Lara Comi di Forza Italia, i consiglieri regionali Luca Marsico di Forza Italia ed Emanuele Monti della Lega.

“E’ la vecchia idea della sinistra che i cittadini vadano educati. E’ questo che stiamo contestando – **dice Raffaele Cattaneo presidente del Consiglio Regionale** presente alla manifestazione insieme ad altri esponenti del centrodestra tra cui Lara Comi e Luca Marsico – Mai scommettere sulla loro capacità di ragionare, pensare e proporre idee. Questa modalità non funziona, l’esperienza lo dimostra: il sindaco dovrebbe tornare ad ascoltare i cittadini”.

Ma anche alcuni comitati civici. Le infermiere dell’ospedale Del Ponte hanno poi contestato dal palco il nuovo piano sosta che “rende pericoloso andare a recuperare l’auto in una zona defilata della città e senza alcun controllo”.

“Io non sono qui solo per le strisce blu – ha detto invece un’altra varesina – sono qui perché di questa amministrazione contesto tutto: voglio sapere che cosa sarà della caserma, se avremo un teatro e stazioni nuovo e sicure”.

Sul palco ha preso la parola anche una rappresentante del comitato di via Biansizza che ha accusato l’amministrazione di non aver ascoltato le ragione di residenti. Appelli a un cambio di passo sul dialogo o critiche molto nette sono arrivati anche da Paolo Orrigoni della Lista Orrigoni, Carlo Baroni e Giovanni Chiodi di Alternativa Popolare, Salvatore Giordano di Fratelli d’Italia, Gaetano Iannini di Alternativa Costruttiva, Giacomo Cosentino di Orizzonte Ideale, Carlo Piatti segretario cittadino della Lega Nord.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it